



Un “quaderno” per la tua città

Acquistare i volumi editi dall’Istituto non solo per sé. Possono servire anche quale regalo ai luoghi deputati della cultura, come le biblioteche...

Prato (27 febbraio 2013) - A voler essere sinceri, l'idea è stata lanciata dall'Accademia italiana di filatelia e storia postale. Ma, naturalmente, l'Istituto di studi storici postali non può non farla propria. Ogni accademico -si legge nella circolare interna- potrebbe acquistare un po' delle pubblicazioni edita dall'Issp, “da regalare a biblioteche, archivi di stato e altri istituti culturali della propria città”, senza dimenticare centri di ricerca, luoghi di lettura... Sarebbe non solo un concreto aiuto per l'Istituto, “ma anche un modo fattivo per diffondere le nostre migliori conoscenze postali proprio tramite i luoghi deputati a diffondere la cultura. E far sì che qualche giovane, avendo sentito parlare di posta e francobolli e avendo cercato qualche pubblicazione nelle biblioteche pubbliche del luogo, non si veda proporre... soltanto un vecchio catalogo di francobolli!”.

I “quaderni” - Si tratta di una collana di saggi monografici, iniziata nel 1983 e tuttora in corso, che si caratterizza per la varietà degli argomenti affrontati ed il rigore scientifico delle trattazioni.

I soci dell'Istituto usufruiscono di uno sconto del 15% sul prezzo di copertina; vanno aggiunte le spese postali e di imballo (per l'Italia, con invii pesanti fino ai venti chili, euro 5).

Questi i titoli ancora disponibili:

quaderno 32) Andrea Giuntini, “Le meraviglie del mondo. Il sistema internazionale delle comunicazioni nell'Ottocento”, 2011, pagg. 270, euro 20

31) Bruno Crevato-Selvaggi, a cura di, “Posta per Aldo. Scritti di amici in onore di Aldo Cecchi per il suo ottantesimo compleanno”, 2011, pagg. 336, euro 30

30) Elena Cecchi Aste, “Di mio nome e segno - «Marche» di mercanti nel carteggio Datini (secc. XIV-XV)”, 2010, pagg. 416, euro 38

29) Enrico Melillo, “Ordinamenti postali e telegrafici degli antichi Stati italiani e del Regno d'Italia”, tomo VIII, a cura di Simone Fari, 2005, pagg. 195, euro 30

28) Andrea Giuntini, a cura di, “Sul filo della comunicazione: la telegrafia nell'Ottocento fra economia, politica e tecnologia / Communication and its lines: telegraphy in the 19th century among economy, politics and technology”, 2004, pagg. 160+160, euro 48

27) Vito Mancini, “Tariffe postali nel Mezzogiorno d'Italia dal vicereame alla riforma del 1862”, 2003, pagg. 135, euro 30

26) Enrico Melillo, “Ordinamenti postali e telegrafici degli antichi Stati italiani e del Regno d'Italia”, tomo VII, a cura di Bruno Crevato-Selvaggi, 2001, pagg. 108, euro 15

25) Luciano De Zanche, “Tra Costantinopoli e Venezia - Dispacci di Stato e lettere di mercanti dal basso Medioevo alla caduta della Repubblica”, 2000, pagg. 179, ill. a colori, euro 52



ISTITUTO DI STUDI STORICI POSTALI

onlus

- 24) Enrico Melillo, "Ordinamenti postali e telegrafici degli antichi Stati italiani e del Regno d'Italia", tomo VI, a cura di Bruno Crevato-Selvaggi, 2000, pagg. 64, euro 15
- 23) Enrico Melillo, "Ordinamenti postali e telegrafici degli antichi Stati italiani e del Regno d'Italia", tomo V, a cura di Clemente Fedele, 1998, pagg. 100, euro 15
- 22) Federico Borromeo, "I luoghi della posta - Sedi ed uffici dalla Cisalpina al Regno d'Italia 1796-1814 - Catalogo delle timbrature", 1997, pagg. 405, ill. b.n., euro 62
- 21) Clemente Fedele, "Carta geografica postale italiana con le stazioni di posta cavalli (1790-1815)". In vendita unito al quaderno 20
- 20), Clemente Fedele, "La voce della posta – Comunicazioni e società nell'Italia napoleonica", 1996, pagg. 784, ill. b. n. e a col. (unito al quaderno 21), euro 77
- 19) Beniamino Cadioli, "Poste e comunicazioni della Colonia Eritrea - Dall'insediamento in Assab all'occupazione di Massaua (1879-1885)", 1995, pagg. 136 e 16 t.f.t., ill. b. n. e a col., euro 31
- 18) Beniamino Cadioli, Aldo Cecchi, "L'intervento italiano nella guerra civile spagnola (1936-1939) – Le comunicazioni e il servizio postale dei legionari", 1994, pagg. 352, ill. b. n., euro 31
- 16) Ilaria Pescini, a cura di, "Dal «Mare Magnum» dell'abate Marucelli – La più antica bibliografia postale" (testo italiano e inglese), 1993, pagg. 128, ill. b.n., euro 21
- 14), Enrico Melillo, "Ordinamenti postali e telegrafici degli antichi Stati italiani e del Regno d'Italia", tomo IV, a cura di Enrico Angellieri, 1991, pagg. 72, ill. b.n., euro 13
- 13), Danuta Quirini-Poplawska, "Sebastiano Montelupi, toscano, mercante e maestro della posta reale di Cracovia", 1989, pagg. 88, ill. b. n., euro 13
- 12), Roberto Becheri, "Il corno di posta – Da mezzo di segnalazione a strumento sinfonico. Catalogo della mostra", 1989, pagg. 56, ill. b. n. e a col., una cassetta musicale allegata, euro 15
- 11), Antonio Di Vittorio, "Un grande nodo postale tra Oriente e Occidente in età moderna: la Repubblica di Ragusa", 1988, pagg. 44, ill. b. n., euro 13
- 9) Enrico Melillo, "Ordinamenti postali e telegrafici degli antichi Stati italiani e del Regno d'Italia", tomo III, a cura di Enrico Angellieri, 1987, pagg. 112, ill. b. n., euro 13
- 5) Enrico Melillo, "Ordinamenti postali e telegrafici degli antichi Stati italiani e del Regno d'Italia", tomo II, a cura di Clemente Fedele, 1985, pagg. 66, euro 13
- 4), Enrico Melillo, "Ordinamenti postali e telegrafici degli antichi Stati italiani e del Regno d'Italia", tomo I, a cura di Clemente Fedele, 1984, pagg. 108, euro 13

servizio stampa e comunicazione: Fabio Bonacina, mail ufficio.stampa@issp.po.it